GRUPPO AMICI DEL PRESEPE
Monte Porzio Catone
www.presepitalia.it
Corso Presepistico on-line

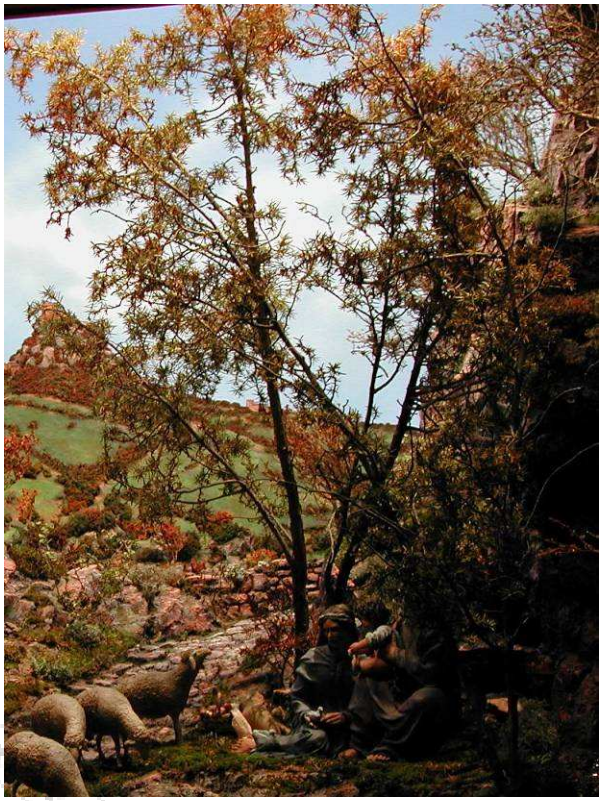
LA VEGETAZIONE [2]

Indice

Indice 1

1. Alberi naturali 2
2. Alberi e cespugli in filo di ferro e lichene 5
3. Alberi e cespugli in fiocchi di gommapiuma 6
4. Erba 11
5. Muschio 14
6. Agave 15
7. Palma 17

1. Alberi naturali



Un bel presepe dovrà contenere arbusti erba e alberi che lo arricchiranno e lo renderanno del tutto naturale. La prima scelta per la vegetazione ricade su arbusti di tipo naturale come Ginepro, Rosmarino , Timo o altra vegetazione naturale. Per il primo piano possiamo utilizzare dei rami di Ginepro o timo , che purtroppo non si trovano in Italia, dalla forma adatta da essere inserita in un presepe.
Le foglie del timo tenderanno a cadere nel corso degli anni e per questo non c'è nessuna tecnica adatta ad evitarlo.
Quella che vi mostriamo è un particolare di una scena di Antonio Pigozzi in cui l'albero in primo piano è un ramo di Ginepro.

In questa foto invece viene mostrato un albero realizzato con dei rami di timo opportunamente assemblati.
Tale tecnica prevede di assemblare dei rametti di timo selvatico con colla , tipicamente attack dopo avere realizzato dei piccoli fori per gli innesti. Molto utile per la realizzazione di ulivi. Anche il rosmarino è ottimo in certi casi soprattutto per la vite.
Nella figura a lato esempio di pianta di rosmarino.
Un altro tipo di materiale utilizzato è la teloxis aristata. Questo materiale , acquistabile in rete, è adatto per la realizzazione di alberi in primo e secondo piano ma anche per quelli nei piani successivi del presepe.
La teloxis può essere anche la base per la realizzazione di chiome con la tecnica dei fiocchi di gommapiuma. La stessa viene assemblata su rami di timo o rosmarino per creare una chioma adatta all' alloggiamento delle foglie. Le stesse con la tecnica della colla a spruzzo vengono incollate alla chioma.

Le foglie adatta si trovano in negozi di modellismo anche se un buon effetto si ha anche utilizzando i fiocchi di gommapiuma.

I rami vengono assemblati per creare un albero della forma voluta anche con l' ausilio di radici di geranio o altro.

La fase successiva consiste nell' apporre il fogliame sulla chioma o gommapiuma oppure fogliame da modellismo sempre incollandolo con colla a spruzzo. Una tecnica prevede che se l' albero è piccolo di immergerlo in una soluzione di acqua e vinavil e poi incollare la gommapiuma. La scelta del fogliame dipende dalle caratteristiche dell' albero che dobbiamo realizzare. In commercio ce ne sono moltissimi tipi.
Di certo come visto nelle lezioni precedenti per il primo piano è possibile utilizzare la gommapiuma sminuzzata colorata ed incollata con colla a spruzzo. Del prezzemolo secco tritato o dell' origano incollato con colla a spruzzo sono adatti per simulare del fogliame verde o secco.
Infatti questo materiale può essere colorato per adattarlo al tipo di albero e alla stagione. La colorazione avviene con terre naturali sempre diluite con colla di coniglio oppure in alcool. Per renderlo ancora più microscopico si utilizza un passaggio nel frullatore più volte. (si potrebbe anche colorarlo mentre lo si frulla con alcool)

Nelle foto alcuni esempi di alberi realizzati con le diverse tecniche e la fase di incollaggi con vinavil.

Si crea una bacinella con del vinavil e dell' acqua e si immergono i rametti di teloxis.

Gli stessi vengono immersi nella gommapiuma tritata e si creano i piccoli alberi. L' alternativa è quella di utilizzare la colla a spruzzo.

I rametti si dispongono su una base pronti per essere utilizzati.

Un altro tipo di albero usato nel presepe di tipo naturale è l' ABULAGA un tipo di ginestra selvatica che cresce solo in Spagna non reperibile in Italia, ottima per simulare un pino marittimo.
Vi mostriamo l' esempio per un presepe.

2. Alberi e cespugli in filo di ferro e lichene

Un metodo già nominato nella lezione precedente riguarda l' utilizzo di filo di ferro e lichene per la creazione di piccoli alberi.

Si prende un filo di ferro morbido e lo si attorciglia per creare l' anima del nostro albero. Lo spessore dell' arbusto dovrà diminuire avvicinandosi ai rami. L' osservazione della natura aiuterà allo scopo. E' bene andare a fare una passeggiata in un bosco e fare delle foto di alberi e dopo attento studio cercare di riprodurli.
Meglio sarebbe che al termine del ramo ci sia uno o più fili di rame, tipicamente quello contenuto nei fili elettrici in modo che il ramo sia molto sottile e simuli le piccole diramazioni.

Una volta creata questa base si crea un miscuglio di gesso o cemento bianco insieme a vinavil opportunamente miscelato con colore marrone, questo impasto va messo per coprire i buchi e rendere più naturale il tronco.
Questa tecnica non è consigliabile per alberi grandi per motivi legati allo spessore del tronco, meglio sarebbe utilizzare la tecnica che abbiamo visto nelle prime lezioni che riguardavano la vegetazione.

Fatto questo si incolla sui rami del lichene con vinavil, se il lichene mostra delle venature marcate occorre fare in modo che si confondano con i rami.
Un ultimo passaggio potrebbe essere una colorazione , possibilmente con aerografo per sfumare le superficie ed il tronco e della chioma.
La base della chioma dovrà essere di colore più scuro rispetto alla parte alta della stessa.

Per creare degli alberi più piccoli si utilizzano i fili elettrici, a cui bisogna naturalmente togliere la guaina che li avvolge.
Questi sono molto utili in quanto molto sottili e facilmente malleabili.
Anche in questo caso si attorcigliano per creare la chioma dell' albero e poi si cosparge la superficie con collante o stucco e segatura molto fine. Nelle foto viene mostrato degli alberi con chioma in lichene, sfumato con diversi tipi di verde e dei piccoli cipressi, con anima in filo di ferro, realizzati in gommapiuma su cui viene stesa una mistura di vinavil e colore con della segatura. Il verde del lichene può essere sfumato colorandolo con terre naturali prima di essere posto sull' albero.

3. Alberi e cespugli in fiocchi di gommapiuma

Un altro metodo per realizzare delle chiome di alberi cespugli, erba è utilizzando della gommapiuma opportunamente trattata e colorata. Questa tecnica è ereditata dal modellismo , l' abbiamo fatta propria adattandola ai nostri scopi.
Si prende un pezzo di gommapiuma , meglio se è vecchio e usato in quanto si lavora facilmente. Utilizzando una raspa metallica la gommapiuma viene strappata per ottenere dei pezzi di diverse dimensioni. Dovremo avere dei pezzi che siano più sminuzzati possibile.

Nelle foto alcune tipologie di albero che possono essere realizzate con questa tecnica. Per poter costruire alberi in questo modo occorre dotarsi di rami o farli in maniera artificiale. Per esempio utilissimi sono i rametti di abete nano, del timo , del rosmarino, secchi naturalmente, nelle foto seguenti mostriamo degli esempi. Questi possono essere assemblati per creare la forma dell' albero tramite del filo di ferro da fiorai o della colla a caldo con degli innesti.. Una pianta eccezionale per la sua forma è la ***Teloxis Aristata*** perché possiede molti rami sottili che danno la possibilità di creare degli alberi molto realistici.

Prendiamo un pezzo si gommapiuma e cominciamo a creare con della raspa metallica dei grumi di materiale, spazzolando la superficie.

Si ottiene una sorta di miscela di pezzetti di gommapiuma di diverse dimensioni.

Questo materiale, sminuzzato il più possibile , viene posizionato e colorato su una superficie piana , in generale su un telo di plastica o in un contenitore, miscelandolo con alcool e colore.

La tonalità che viene scelta dovrà essere in base alle esigenze. Si consiglia di avere almeno tre o quattro tonalità di verde, dal più chiaro al più scuro in modo da poter creare delle sfumature già nella prima fase di creazione dell' albero.

Il materiale deve essere fatto asciugare molto bene prima di passare alla fase successiva. La fase seguente consiste nel triturare all' interno di un frullatore il composto. Quello che ne deriva lo chiamiamo "fiocchi di gommapiuma".

Possiamo scegliere la qualità della grana di questi fiocchi, può essere più o meno fine in base alla durata di questa fase di lavorazione. Nelle foto il preparato una volta asciugato e prima di essere passato al frullatore.

Come si vede dalle fotografie il materiale viene ulteriormente sminuzzato e si creano dei piccoli grumi leggeri e anche un materiale finissimo.

Il passaggio al frullatore rende questi fiocchi molto piccoli quasi microscopici e utilissimi per realizzare anche delle foglie.
Ora si prende l' arbusto che era stato preparato precedentemente.
In questo caso possiamo utilizzare dei rametti di rosmarino ,o altro, legato insieme con filo i ferro da fiorai, oppure incollati con colla a caldo.

Per far aderire la gommapiuma trattata sull' arbusto, utilizzare della colla a spruzzo, in spazi aperti per la sua tossicità.
Gli arbusti che usiamo in questa lavorazione possono essere di tipo naturale, timo o rosmarino come detto, oppure utilizzando degli alberi artificiali realizzati con le tecniche già viste in precedenza.

L' operazione della creazione della chioma richiede che la superficie dell' albero venga cosparsa con colla a spruzzo sulla quale viene fatta cadere a pioggia o immersa nel composto di gommapiuma.

Nelle foto degli esempi di alberi realizzati con questa tecnica

Questo processo può essere fatto a strati in modo tale che si abbia la consistenza voluta della chioma. Utilizzare

gommapiuma trattata con colori diversi e diverse dimensioni per simulare le foglie e gli arbusti.

Il risultato per pini e cipressi e' veramente sorprendente. Intanto la struttura è leggerissima, opaca alla luce, ma soprattutto

naturale perché il materiale aderisce alla superficie in modo molto semplice e casuale.

Per poter rendere più lucente la chioma si utilizza un fissativo a spruzzo,come quello usato per i quadri ad olio.

Questo metodo è utilizzato per i plastici dei treni e se cercate in internet troverete molte aziende, soprattutto americane ,che commercializzano questo materiale.

Se volessimo creare l' effetto delle foglie ne potremmo creare artificialmente utilizzando della carta colorata sminuzzata con le forme e colori che scaturiranno dalla vostra fantasia. Le stesse foglioline potranno essere incollate sempre con colla a spruzzo. Oppure un metodo veloce è quello di usare per esempio dell' ***origano tritato*** *(quello usato in cucina)* ,oppure delle foglie secche sminuzzate al frullatore. La tecnica consiste sempre nell' attaccare, tramite della colla a spruzzo , le foglioline così create su dei rametti che devono presentare molte terminazioni. Ottima tecnica per cespugli e piccoli alberi.

Sappiate che in commercio esistono delle aziende che producono delle foglie dalle forme diverse, tagliate al laser, di tutte le dimensioni. In questo caso possiamo mettere dei fiocchi di gommapiuma come base e poi mettere le foglie, oppure ,se i rami sono molto fitti, mettere direttamente le foglie sull' arbusto. Utilizzate spesso rami naturali perché in molti casi è praticamente impossibile simulare quello che la natura ci offre. Con la tecnica dell' origano occorre correggere se necessario il colore tramite un aerografo e colori ad acqua.

Per alberi grandi conviene realizzare a parte dei rami preparati con la gommapiuma e poi innestarli sul tronco con dei fori realizzati con microtrapano , incollandoli con colla vinilica

4. Erba

-**Erba in fibre sintetiche**

Riprodurre in modo realistico l'erba alta nei diorami è molto difficile. Esistono in commercio dei tipi di erba sintetica per modellismo a fibra lunga o corta. In generale non sono molto costosi per l' uso che ne facciamo nel nostro presepe.
Infatti nella maggior parte dei casi utilizziamo anche altri materiali per rendere il nostro presepe più realistico possibile.

Nella Foto esempio di erba sintetica in commercio. Questa tipologia e' utilissima, perché molto fine, per simulare un terreno erboso almeno in alcune parti.
Per creare dei filamenti di erba possiamo utilizzare della paglia molto fine opportunamente tagliata e colorata oppure della **canapa**, quella usata dagli idraulici. La canapa va tagliata a piccoli pezzetti e poi colorata con colori ad acqua.

Posizionare l' erba nel presepe è un lavoro che richiede molta pazienza. In genere, come per il modellismo , utilizziamo della colla vinavil che stendiamo sul piano del presepe. Poi tramite un colino facciamo cadere a pioggia, lentamente, i piccoli filamenti che aderiranno alla superficie. Qui arriva il lavoro più difficile. Se vogliamo fare in modo che i filamenti rimangano dritti dovremo utilizzare un generatore elettrostatico per *"pettinare"* i filamenti. Non stiamo qui a discutere questo argomento in quanto ci sono in rete molte lezioni a riguardo soprattutto in ambito modellismo. Per il nostro presepe sarebbe sufficiente posizionare questa erba in modo da rendere realistico il diorama senza la necessità dello strumento elettrostatico.
Anche in questo caso bisognerà ritoccare opportunamente il colore dell' erba che abbiamo creato con un aerografo e colori ad acqua acrilici. Il colore del terreno dovrà essere di colore più scuro , tipicamente marrone e l' erba dovrà essere non della stessa tonalità ma sfumare, aggiungendo qua e là del giallo o marrone, se vogliamo simulare un erba secca. L' osservazione della natura ci aiuterà sicuramente nella scelta dei colori e degli effetti da usare. Usiamo un aerografo e non il pennello perché questo strumento, che dona colori molto sfumati, è adattissimo per questo lavoro.

-**Erba in canapa**

Un tipo di erba fai da te lo possiamo fare utilizzando della canapa, quella usata dagli idraulici per intenderci.

Si prendono delle ciocche di canapa e si stendono su un piccola tavola di larghezza a piacere. Un'altra tavola della stessa grandezza chiude il materiale all' interno, come in una pressa per i fiori.
La base di questi fili di canapa va incollata con colla a caldo, una volta fissata la struttura anche provvisoriamente con due viti.

Una volta fissata con la colla da entrambe i lati si procede alla colorazione con verde e colori ad acqua. La si colora immergendola nel colore ad acqua per 24 ore in modo da far assorbire la tonalità scelta. Una volta asciugata la canapa può essere tagliata in ciuffi di dimensioni e altezza a piacere, per permetterne il fissaggio sul presepe. Questa tecnica è utilissima per creare dei piccoli cespugli. L' importante sta anche nello scegliere il giusto colore per rendere più naturale possibile l' effetto.

La canapa così colorata può essere molto utile per realizzare anche dell' erba più sottile passando al frullatore i fili di canapa colorati e sminuzzati con le forbici.

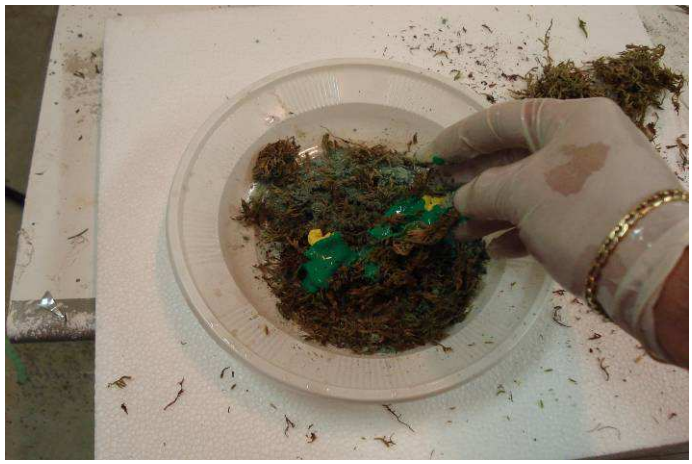
Questo composto è utilissimo per creare dei cespugli un prato di erba , delle erbe rampicanti e tutto ciò che la fantasia vi consiglia. Se volessimo creare dei fili di erba allora dobbiamo tagliuzzare la canapa prima di essere colorata e poi colorarla spandendo il composto su una base e utilizzando uno spruzzino per colorare. Bisogna

aspettare che il composto asciughi per avere dei fili di erba.

Si nota dalle foto la differenza tra la canapa passata al frullatore e quest' ultima più adatta a simulare un prato. Per collocarla usare della colla a spruzzo e con uno stuzzicadenti cercare di raddrizzare i fili per creare le fronde dell' erba.

5. Muschio

Un' altra metodologia per cespugli e chiome è quella di usare del muschio meglio se dell' anno precedente, opportunamente colorato e triturato a seconda delle esigenze.

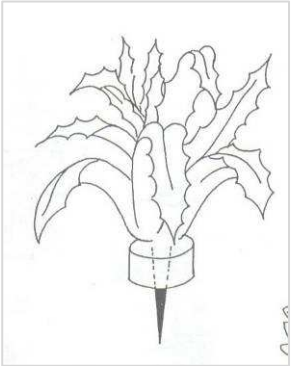


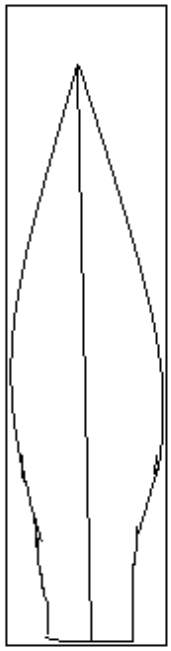
Il muschio viene miscelato a acqua, vinavil , colore e segatura , l' impasto, che deve essere poco umido. E' utilissimo per creare dei piccoli cespugli e anche dell' erba, si raddrizzar con una spatola per creare l' effetto desiderato.

Una volta essiccato rimane nella posizione che abbiamo creato. Utile è usare colori opportuni per creare degli effetti realistici, anche dopo che è stato posizionato, per differenziare la base dalla chioma.

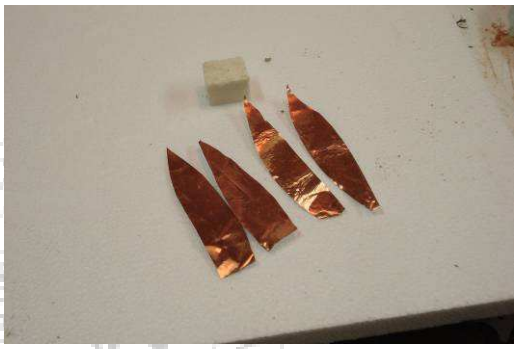
6. Agave

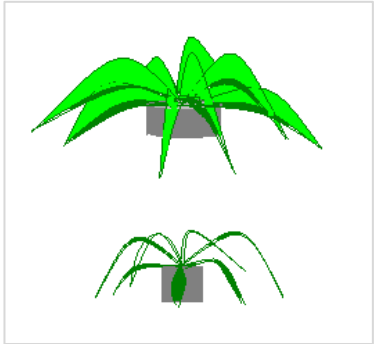
L' agave può essere realizzata in due modi o con delle striscioline di piombo morbido , reperibile in ferramenta, opportunamente lavorato e sagomato oppure con delle strisce delle lattine per bevande, oppure molto comodo e facilmente reperibile è il lamierino per sbalzi. Dalle striscioline si tagliano le sagome delle foglie come in figura, con la base abbastanza ampia.





L a parte centrale dell' agave dove incollare le foglie la realizziamo in DAS, oppure la potremo realizzare con del polistirolo. In entrambi i casi l' incollaggio avviene con colla vinilica.





Per colorare le foglie dell' agave utilizzate dei colori acrilici.

Il verde di questa pianta è molto particolare per ottenerlo si provi a miscelare del verde di qualsiasi tonalità con una punta di nero e giallo e bianco. Aiutarsi con delle foto dal vivo per creare l' effetto della foglia con contorni gialli e puntinata agli estremi per simulare le spine.
Anche sulla punta vi è una spina che deve essere colorata di nero.

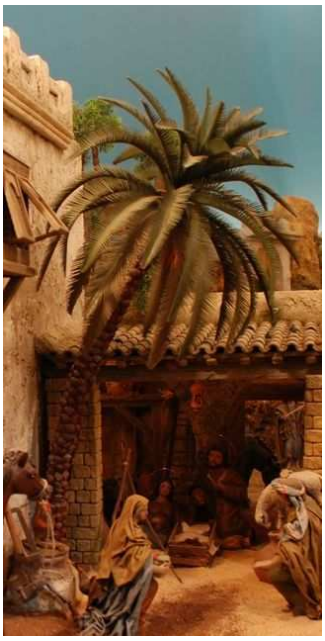
Nella Figura vi abbiamo mostrato la realizzazione di alcune foglie di agave, per realizzare una pianta ne servono almeno una decina di diverse dimensioni . Dato che il lamierino è molto sottile , al contrario dell' agave che ha delle foglie spesse , il lamierino è ottimo per dimensioni ridotte.
Altrimenti è meglio usare delle strisce di piombo morbido oppure lo stesso lamierino però di spessore maggiore. Come si evince dalla foto il colore acrilico viene dato molto denso anche per creare un minimo di spessore.

Se l' agave è molto vicina la si può realizzare interamente in DAS, eventualmente anche con anima in Lamierino.

Nella parte centrale della foglia dell' agave è bene fare una leggera incisione dal retro per creare la finta anima della foglia. E sulla punta stringere con una pinza per creare la tipica spina, che deve essere colorata di nero.

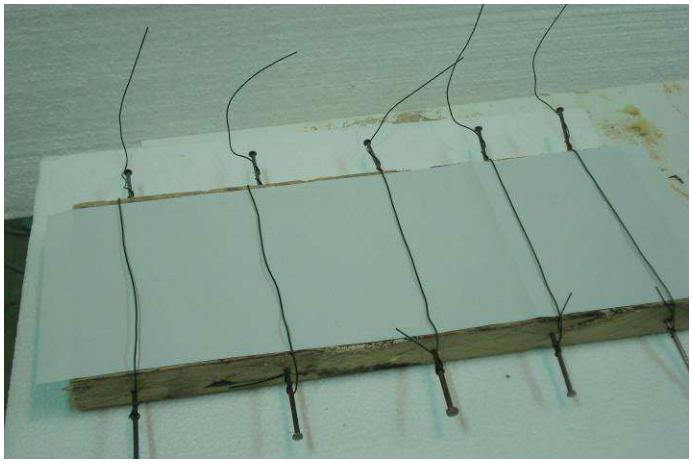
7. Palma

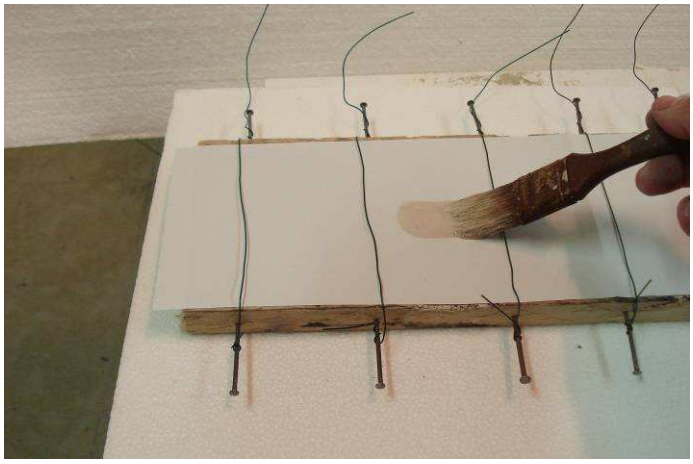
Immancabile nei presepi arabi è la palma. La realizzazione avviene in due fasi nella prima si realizzano le foglie nella seconda il tronco. Le foglie si realizzano in stoffa o cartoncino dipende dal materiale che si ha a disposizione. Infatti in commercio esistono delle stoffe tipo panno, già colorate di verde. Se non si trovano delle stoffe adatte si può usare del cartoncino o delle carta non troppo sottile.

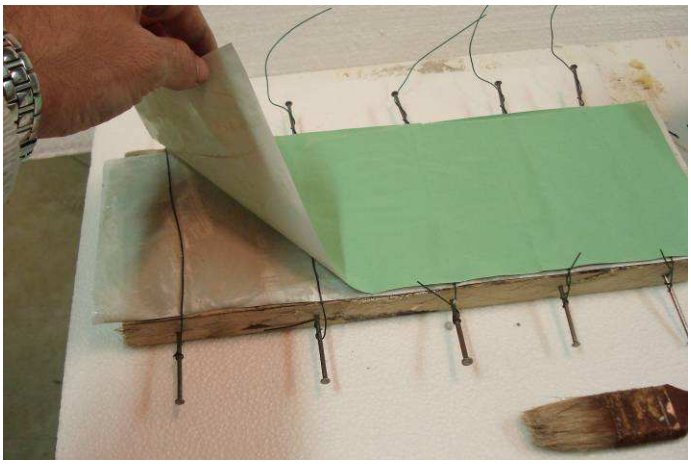


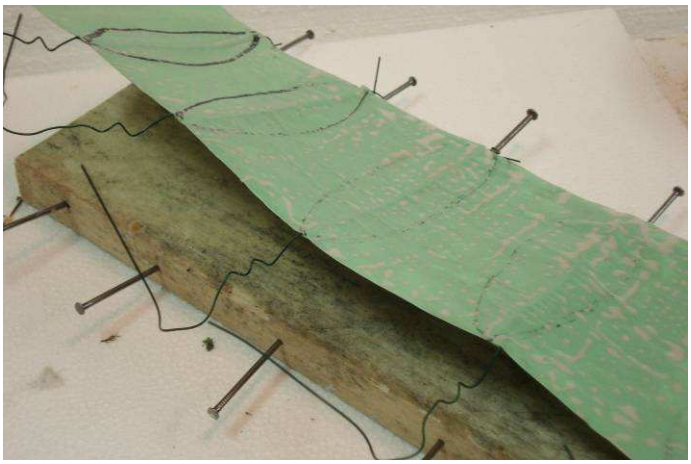
Occorre una tavola in legno della grandezza delle foglie che vogliamo realizzare su cui fissiamo sul lato distanziati , altro della di cartoncino e A questo punto dei chiodi opportunamente accoppiati da un lato e dall' stessa. Tagliamo una striscia poniamola sulla tavola . fissiamo del filo di ferro alle estremità dei chiodi.

Cospargiamo la striscia di cartoncino e il filo di ferro con vinavil su tutta la superficie e incolliamo sopra un'altra striscia di cartoncino o stoffa. Il filo di ferro che rimane all' interno costituisce l' anima della foglia della palma.

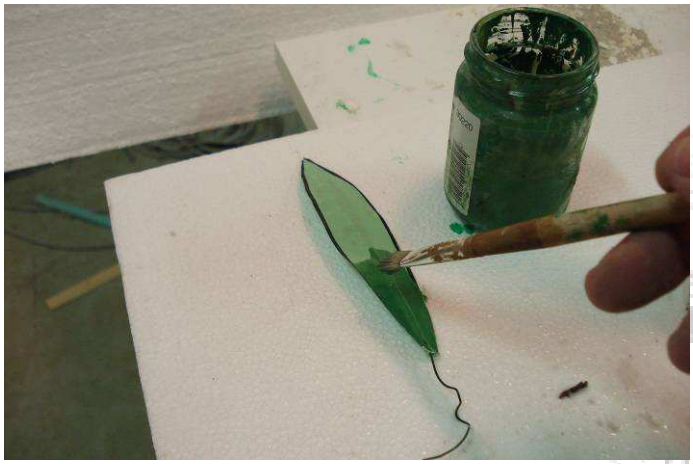


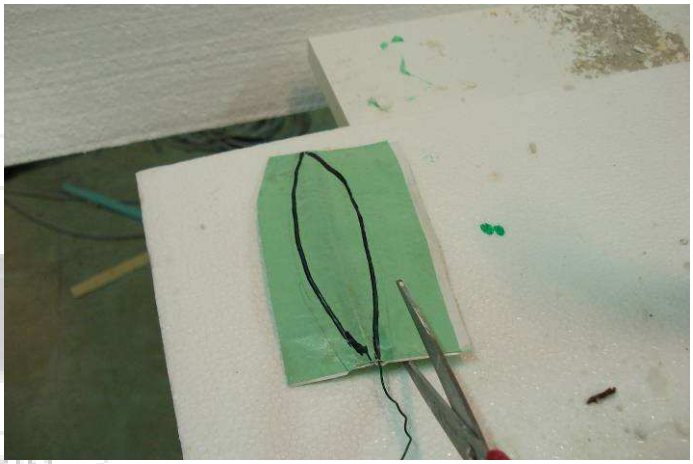






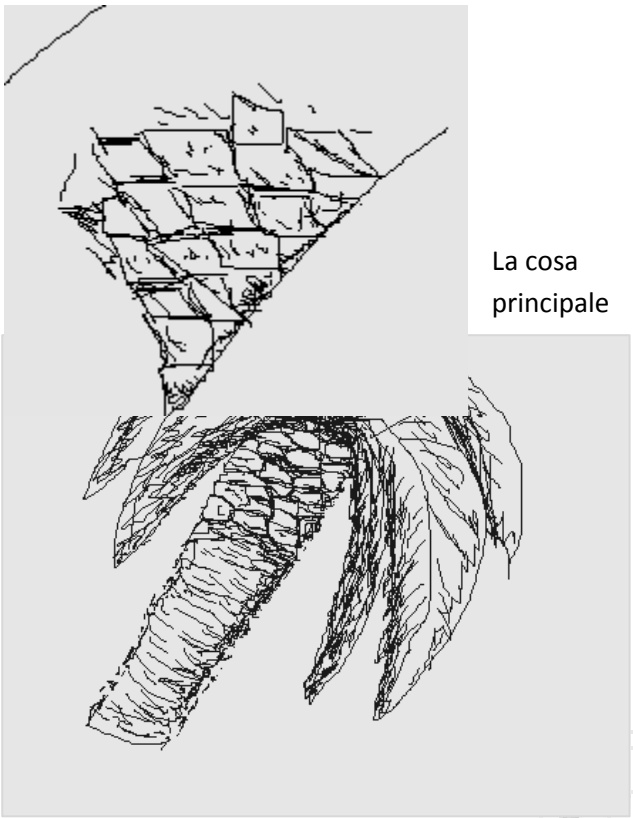
Una volta essiccato il tutto si slega il filo di ferro e si ottiene una striscia di cartoncino rigida , si tagliano le foglie, dopo averle disegnate facendo in modo che il filo di ferro sia il centro della foglia stessa.



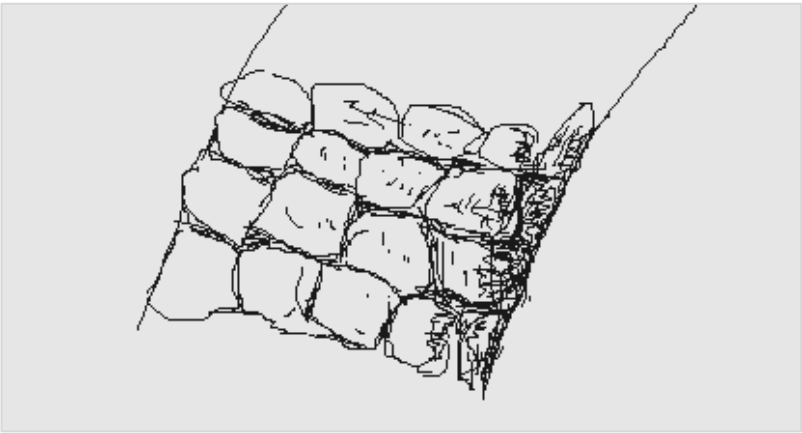


Si colora con colori acrilici differenziando le tonalità tra le varie foglie. Si consiglia di usare un cartoncino di colore verde per avere già una base su cui lavorare. Ricordarsi che le foglie più' in alto sono giovani e quindi hanno un verde più vivo, mentre quelle sotto sono nella maggior parte dei casi secche e quindi tendenti al giallo.
Il filo di ferro dovrà essere tagliato da un lato e conservato nell' altro per permettere il fissaggio della foglia sul tronco.
Una volta colorate le sagome delle foglie occorre tagliarle ancora per dare la forma tipica della foglia di palma. Utilizzando delle forbici tagliare i bordi per creare le foglioline della palma.
Riportiamo lo schema generale dell' impianto per la realizzazione delle foglie della palma

Per realizzare il tronco ci sono a disposizione varie metodologie . Prendiamone in esame due.



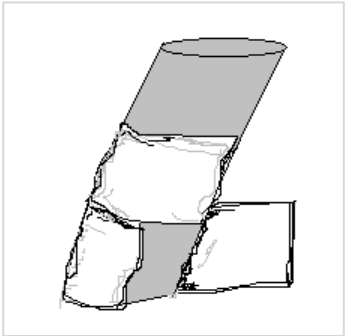
La cosa principale



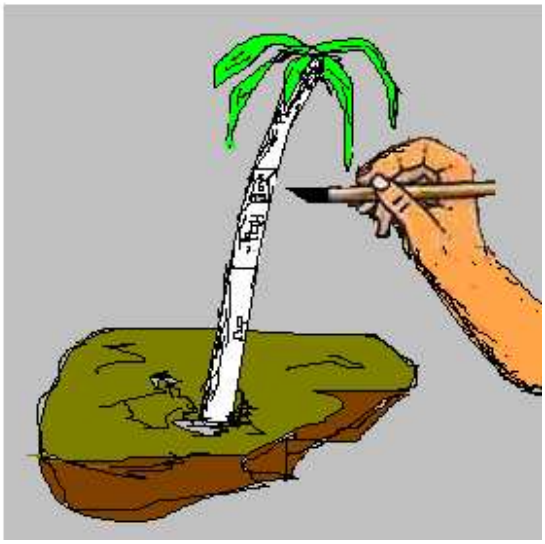
sta nell' osservare e studiare il tronco della palma dal vivo. Infatti esistono in natura diverse specie di palme. Vi riportiamo esempi di tronco di palma.

Queste tipologie si differenziano in quanto nel secondo caso i tagli delle foglie che cadono sono solo sulle estremità mentre nell' altro sono su tutta la lunghezza del tronco. Tipici della palma sono anche dei fili che fuoriescono dal tronco che possono essere simulati in una seconda fase con della canapa.

Per la prima tipologia si usa una anima di polistirolo o poliuretano rivestita da una strisciolina di Das che poi verrà inciso con attrezzi adatti per simulare la forma desiderata come nel bozzetto. Si prende un pezzo di polistirolo e lo si sagoma con l' aiuto del taglierino e della carta vetrata per creare una specie di cilindro. Si cosparge di vinavil il tronco su cui viene posata una striscia sottile di DAS.

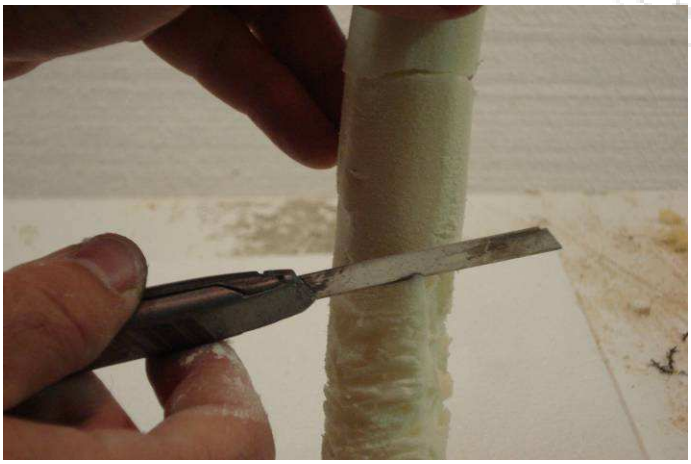


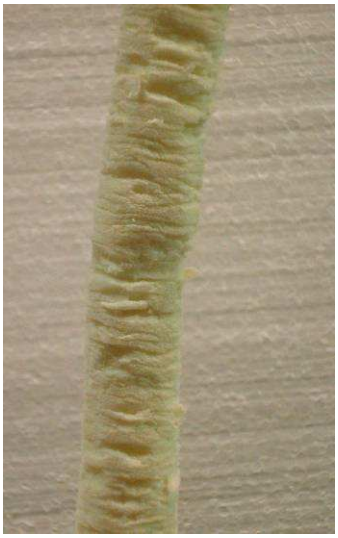
le striscioline di Das dovranno essere incollare per tutta la superficie del tronco. La fase successiva riguarda l' incisione del DAS per realizzare la forma del tronco.



Le foto precedenti mostrano in maniera semplificata il procedimento dell' incisione del DAS direttamente sul tronco

Si continua a incidere fino ad ottenere il risultato mostrato nella foto in cui tutto il tronco viene inciso.





Un altro metodo di realizzazione del tronco prevede che si prenda sempre un cilindro di polistirene o poliuretano e lo si incida in maniera casuale per simulare la corteccia della palma.

Nelle Foto il tronco inciso tramite un taglierino simula la superficie tipica della pianta. La fase successiva riguarda la colorazione che avviene con colori ad acqua.

La superficie del poliuretano o del materiale usato non viene cosparsa di gesso . Se si usa del polistirolo è meglio dare un fondo di colore scuro coprente con colore acrilico.
Se la palma è molto alta occorre inserire all' interno del tronco del filo di ferro in modo che si possa piegare e non risulti un tronco troppo rigido e dritto.

Alla fine le foglie vengono fissate al tronco così lavorato per mezzo dei fili di ferro che sono alla base delle stesse. Per dare un maggiore tocco di realismo , possiamo simulare i frutti della palma , cioè di datteri.
Infatti colorando del *miglio (alimento per uccelli)* con colore arancione abbiamo a disposizione dei frutti per alberi di 30-40 cm, per alberi più piccoli si può ricorrere a delle perline.
Il miglio viene incollato direttamente al tronco , oppure incollati con colla a spruzzo su rametti che poi vengono conficcati alla base delle foglie.
Altrimenti si possono usare delle piante che hanno dei fiori simili a palline.

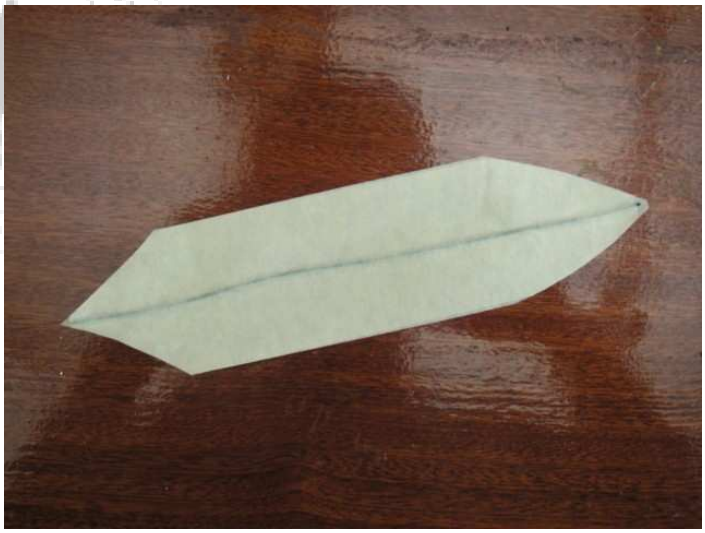
Colorato il tronco con la tecnica del chiaro scuro, come detto si possono posizionare le foglie inserendole con il filo di ferro conficcato sulla sommità . Le stesse vanno messe in modo armonioso. E' bene realizzarne di diverse misure e colori e miscelarle per l'effetto finale. Un ultima passata di colore sarà utile per accentuare le ombre e ritoccare i colori per renderle più naturali . se si vuole si possono utilizzare delle lacche per i capelli per renderle più lucide.

La palma finita , su cui si è aggiunta della canapa sminuzzata sul tronco.
L' esempio è solo dimostrativo in quanto sarebbe necessario aggiungere altre foglie alla palma realizzata.

Vi mostriamo altre tecniche per la realizzazione del tronco e delle foglie. Nella foto vi mostriamo una realizzazione che prevede l' uso di parti della pigna di un pino. I pezzi vengono incollati alla solita struttura di polistirene o altro e stuccati con un misto a scelta . Stucco, gesso, vinavil e segatura.

Al termine della lavorazione si continua il lavoro con la pulitura del tronco e la levigatura eventuale dei difetti e delle sporgenze.

Per le foglie esistono altri metodi il primo utilizza dello scotch da carrozzieri e del filo di ferro.



Le foglie così realizzate vengono colorate, tagliuzzate e inserite sulla palma come visto in precedenza.

Un metodo alternativo fa uso delle piume di gallina, per esempio.

Questo metodo ha il solo difetto del piegamento dello stelo che va fatto con cura anche utilizzando del sottile filo di ferro per aiutare la curvatura.